

diti, Voi non soffrirete, o Sire, che la Dalmazia rimangasi tanto indietro tra i popoli inciviliti, inferiore cotanto agli altri Dipartimenti del Regno Vostro; e que' beni ad essa pure accorderete che ai Francesi e agli Italiani donaste. Interprete del Vostro cuore, ho cercato di animare gli studi nelle principali Comuni. Sorgono Ginnasi in più città. In alcune di esse havvi anche provvisoriamente una scuola di teologia, per servire almeno all'urgente bisogno di educare i sacerdoti. Questi Ginnasi e Scuole sono sostenute in parte da' fondi comunali, e da alcuni di regie proprietà, de' quali lo stato non approfittava, da fondi infine che servivano in prima a usi di puro lusso, e che ora sono convertiti in sorgenti di pubblica utilità. Anche per le Scuole elementari si è molto fatto, e si otterranno, io spero, vantaggiosissimi effetti, essendosi scelti abili maestri, ed avendo ad essi date le migliori opere elementari per metodo e norma a formare la prima educazione.

Tutti ora sanno che aspirar non possono ad alcun impiego pubblico coloro che non avranno appreso nelle scuole normali e nei Ginnasi i più utili elementi. Godrà il Vostro paterno cuore nel sentire che qui i giovani corrono a centinaia, e domandan d'istruirsi con fervore, e quindi veder tratta dall'ozio e dai vizi questa parte d'uomini, che prepara fin d'ora una più istruita generazione.

Dal centro poi della provincia dovendosi diramare le scintille animatrici del